

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PROVINCIA DI MILANO

<u>ORIGINALE</u>

DETERMINAZIONE DEL SETTORE 6 : Area Demanio e Patrimonio Immobiliare

INTEGRAZIONE DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE ALL'ATTO DI DETERMINAZIONE N. 595 DEL 13.11.2017 DI APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER REALIZZAZIONE NUOVA RECINZIONE E NUOVI LOCULI PRESSO I CC. 01 E 02 DEL CIMITERO DEL CAPOLLUOGO: DETERMINAZIONI.

Nr. Progr. **617**

Data 17/11/2017

Proposta 636

Copertura Finanziaria \square

Visto:

Data 17/11/2017

IL RESPONSABILE DI AREA

ARCH. GIUSEPPE SANGUEDOLCE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

INTEGRAZIONE DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE ALL'ATTO DI DETERMINAZIONE N. 595 DEL 13.11.2017 DI APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER REALIZZAZIONE NUOVA RECINZIONE E NUOVI LOCULI PRESSO I CC. 01 E 02 DEL CIMITERO DEL CAPOLLUOGO: DETERMINAZIONI.

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE

Richiamato integralmente l'atto di determinazione del Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare n. 595 del 13.11.2017 con il quale si è approvato il progetto esecutivo delle "opere di realizzazione di nuova recinzione e nuovi loculi presso i corpi colombari n. 02 del cimitero del Capolluogo";

Rilevato che a seguito di un mero errore materiale all'atto di determinazione n. 595 del 13.11.2017 non è stato allegato tra gli elaborati progettuali lo schema di contratto relativo ai lavori di cui sopra pur essendo richiamato nell'elenco degli elaborati costituenti il progetto esecutivo denominato "A18 Schema di contratto";

Ritenuto pertanto necessario procedere all'integrazione degli elaborati progettuali al fine di consentire le successive fasi per espletamento gara e affidamento dei lavori;

visto l'elaborato denominato "A18 Schema di contratto"

Dato atto che tale elaborato risulta ricompreso tra quelli oggetto di validazione da parte del Responsabile del Procedimento redatto dall'Arch. Andrea Fogagnolo Responsabile dell'Area Risorse Strumentali del Comune di Busto Garolfo nominato RUP in fase di progettazione, redatto in data 02.11.2017 ed erroneamente indicato nell'atto di determinazione n. 595 del 13.11.2017 con la data 11.07.2017;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n. 267 del 18.08.2000;

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art.107 del D.lgs nr.267/2000 ed in forza delle attribuzioni proprie dell'area demanio e patrimonio previste dal regolamento di organizzazione e del decreto sindacale n. 5 del 01/02/2017 di conferimento al sottoscritto delle funzioni di Responsabile della predetta Area;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto l'art. 184 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.18 adottata in seduta del 29 marzo 2017 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2017/2019 ed i relativi allegati;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 in data 02.05.2017 relativa all'assegnazione definitiva capitoli di bilancio per gestione esercizio 2017;

DETERMINA

1. di integrare, per i motivi esposti in premessa per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parte integrante e sostanziale del presente atto, la documentazione relativa al progetto esecutivo già approvato con atto di determinazione del Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare n. 595 del 13.11.2017 con l'elaborato A18 Schema di

contratto che per un mero errore materiale non è stato allegato al predetto atto di determinazione e che qui si allega;

- 2. di dare atto che l'elaborato di cui al sub 1. risulta ricompreso tra quelli oggetto di validazione da parte del Responsabile del Procedimento redatto dall'Arch. Andrea Fogagnolo Responsabile dell'Area Risorse Strumentali del Comune di Busto Garolfo nominato RUP in fase di progettazione, redatto in data 02.11.2017 ed erroneamente indicato nell'atto di determinazione n. 595 del 13.11.2017 con la data 11.07.2017;
- 3. di dare atto che la presente determinazione, non comportando impegno di spesa, diverrà esecutiva in seguito alla sottoscrizione da parte della Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare;
- 4. di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/90 è il Geom. Giuliana Pinciroli;
- 5. di fare espressamente presente che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto contabile da parte del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

IL RESPONSABIILE DELL'AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE Arch. Giuseppe Sanguedolce

Allegati:
A.18 Schema di contratto.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO **** CONTRATTO REPERTORIO Nº **** CONTRATTO D'APPALTO RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI ALL'INTERNO DEL CIMITERO CAPOLUOGO DI BUSTO GAROLFO E COMPLETAMENTO DELLA RECINZIONE ESISTENTE. - CIG N° **** REPUBBLICA ITALIANA L'anno duemiladiciasette, addì del mese di in Busto Garolfo, nella residenza municipale sita in Piazza A. Diaz nº 1, avanti a me, Segretario Generale del Comune di Busto Garolfo, ufficiale rogante ai sensi di legge, sono personalmente comparsi i signori: - sig. e domiciliato per la carica presso la sede municipale, che interviene nel presente atto quale Responsabile dell'Area Risorse Strumentali del Comune di Busto Garolfo (C.F. n°) e in rappresentanza dello stesso, nominato con Decreto Sindacale n. _____; - sig. nato a il e ivi residente in via n. ... - (.....) che interviene e stipula quale legale rappresentante della ditta, con sede legale in via n. ... - (....) (..) (C.F. n°), senza l'assistenza di testi per espressa rinunzia delle parti aventi i requisiti di

legge, persone della cui identità io, segretario rogante, sono certo.	
Premesso:	
- che con atto di determinazione n. 595 del 13.11.2017 del Responsabile	
dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare veniva approvato il progetto	
esecutivo relativo alla REALIZZAZIONE DI NUOVA RECINZIONE E NUOVI	
LOCULI PRESSO I CC. 01 E 02 DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO DI BUSTO	
GAROLFO per l'importo complessivo di Euro 85.000,00 I.V.A. compresa;	
- che con determinazione nº del veniva disposto di appaltare i	
lavori mediante procedura negoziata con il criterio del prezzo più basso, ai	
sensi del DLgs. nº 50/2016;	
- che con determinazione Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio	
Immobiliare nº del l'appalto è stato definitivamente	
aggiudicato alla suddetta ditta per l'importo netto di Euro	
compresi gli oneri per la sicurezza;	
- che, a garanzia degli impegni assunti con il presente atto, è stato richiesto	
alla predetta ditta il versamento di una cauzione definitiva pari al%	
dell'importo dell'appalto, la quale è stata costituita dalla ditta, in misura	
ridotta del (eventuale), nell'importo di Euro, ai sensi del del DLgs.	
n° 50/2016, trattandosi di impresa certificata ISO 9001:2008 - (certificato n°	
) (eventuale), mediante polizza fidejussoria n rilasciata da	
– Agenzia – in data, come risulta	
dal relativo deposito nº del;	
- che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta, ai sensi del D.L.	
25/09/2002 n° 210 coordinato con la Legge di conversione n° 266/02;	
- che il legale rappresentante della ditta e il	

responsabile del procedimento hanno sottoscritto in data odierna, ai sensi	
dell'art. 106, comma 3, del D.P.R. nº 207/2010, il verbale, acquisito agli atti,	
dal quale risulta che permangono le condizioni che consentono l'immediata	
esecuzione dei lavori oggetto del presente atto.	
- che la spesa è finanziata	
- che è stato pubblicato l'avviso in merito all'esito della suddetta gara, ai	
sensi della normativa vigente;	
- che ai sensi del Decreto Legislativo 15 Novembre 2012, n. 218, non è	
necessario acquisire il certificato antimafia, trattandosi di contratto di	
valore complessivo inferiore a € 150.000,00=;	
- Che figurano agli atti di questo Comune i certificati negativi rilasciati	
dal Casellario Giudiziale in ordine agli Amministratori della Società	
predetta;	
- CHE dalla visura telematica del Durc relativo alla Ditta	
con scadenza non si evidenziano irregolarità	
contributive	
- con – di 15 dipendenti: Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha	
dichiarato in sede di gara di essere in regola con gli obblighi in tema di	
assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12.03.1999, n. 68.	
- con più di 15 dipendenti: Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha	
dichiarato in sede di gara di essere in regola con le norme che	
disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; la Stazione appaltante ha	
acquisito in data Protocollo N la certificazione	
rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia di,	
competente per il territorio nel quale l'Appaltatore ha la sede legale,	

dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme di cui alla legge
12.03.99, n. 68, "Norme per il diritto la lavoro dei disabili".
Tutto ciò premesso e confermato quale parte sostanziale e integrante del
presente atto si conviene e si stipula quanto segue:
Art. 1) Oggetto del contratto
La "Stazione appaltante", come sopra rappresentata, affida all""Appaltatore",
come sopra rappresentato, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto
relativo ai lavori pubblici di REALIZZAZIONE DI NUOVA RECINZIONE E
NUOVI LOCULI PRESSO I CC. 01 E 02 DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO DI
BUSTO GAROLFO.
L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente
contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.
Art. 2) Ammontare del contratto
L'importo contrattuale del presente appalto ammonta a Euro
() al netto del ribasso d'asta del
%, compresi gli oneri della sicurezza pari a Euro
() oltre Iva di legge.
Il contratto è stipulato "a corpo", così come previsto dalla norma del DLgs.
n° 50/2016, per cui l'importo relativo resta fisso ed invariabile, senza che
nº 50/2016, per cui l'importo relativo resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva modifica sulla
possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva modifica sulla
possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva modifica sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione.
possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva modifica sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione. L'importo complessivo dei lavori è suddiviso nei gruppi di categorie ritenute
possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva modifica sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione. L'importo complessivo dei lavori è suddiviso nei gruppi di categorie ritenute omogenee ai sensi dell'art. 43, comma 6 del D.P.R. n° 207/2010, come da

OG1	Edifici civili e industriali	66.557,89	100,00%	
Art.	3) Disciplina e documenti contratt	uali		
L'ese	cuzione dei lavori è subordinata alla p	viena, scrupolosa e	incondizionata	
osser	vanza delle disposizioni contenute nei	sequenti document	ti facenti parte	
	orogetto esecutivo: nel Capitolato G	_	·	
	palto, nella relazione generale e nel	•	·	
	vi allegati grafici, nei n.8 elaborati gra	·		
	A.08 e tav. St.03, nel Piano di sicurez			
	orato grafico e nel cronoprogramma			
	minazione n. 595 del 13.11.2017, elal			
	rdo, non vengono allegati al present			
	arano di accettare essendone pienamer			
	ddetti elaborati, unitamente all'elen	·		
	utivo e alla cauzione definitiva, sono de	·	_	
	ontratto, ai sensi dell'art. 137, comm		-	
inten	dono, inoltre, espressamente richia	imate e sottoscrit	te le norme	
legisl	<u>ative e le altre disposizioni vigenti in</u>	n materia e, in par	<u>ticolare, il del</u>	
DLgs.	. n° 50/2016 e il D.M.LL.PP. 19 ap	orile 2000 n° 145	"Regolamento	
recan	ite il capitolato generale d'appalto dei l	avori pubblici".		
Art.	4) Termini di esecuzione – Penali -	- Proroghe		
Il ten	npo utile totale per dare ultimati tutti	i lavori compresi ne	ell'appalto è di	
giorn	i 30 (trenta) naturali e consecutivi, de	ecorrenti dalla data	del verbale di	
conse	egna.			
Nel o	caso di mancato rispetto del termin	ne stabilito per l'u	<u>ltimazione dei</u>	
lavori	i vene applicata per ogni giorno nat	urale consecutivo	di ritardo una	
	5			

penale pari a € 100,00 al giorno sino ad un massimo del 10 % dell'importo.	
La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova	
applicazione anche in caso di ritardo:	
a. nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori	
per la consegna degli stessi;	
b. nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto	
alla data fissata dal direttore dei lavori;	
c. nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di	
lavori non accettabili o danneggiati.	
5. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in	
detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al	
verificarsi della relativa condizione di ritardo.	
6. qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore	
al 10% di cui sopra trova applicazione l'articolo 12 del presente atto in	
materia di risoluzione del contratto.	
7. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il	
risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione	
appaltante a causa dei ritardi.	
L'eventuale richiesta di proroga, ai sensi dell'art. 159, comma 8 del D.P.R. n°	
207/2010, formulata dall'appaltatore con congruo anticipo rispetto alla	
scadenza del tempo contrattuale, dovrà essere adeguatamente motivata e	
dovuta a cause non imputabili allo stesso appaltatore.	
Per il programma di esecuzione dei lavori si fa espresso rimando all'elaborato	
progettuale denominato "Cronoprogramma", richiamato tra i documenti	
contrattuali.	

A.L. F.) Communication to all and a deliberation	
Art. 5) Sospensioni e riprese dei lavori Le sospensione dei lavori potranno essere ordinate in ottemperanza ai	
disposti di cui agli artt. 158 e 159 del D.P.R. n° 207/2010.	
Fuori dai casi previsti dalla legge le sospensioni totali o parziali dei lavori	
sono disciplinate dal Capitolato Speciale d'Appalto.	
Art. 6) Oneri a carico dell'appaltatore	
Sono a carico dell'appaltatore, oltre a quelli derivanti dalle leggi vigenti, tutti	
gli oneri previsti dal disciplinare di gara allegato alla lettera d'invito e dal	
Capitolato Speciale d'Appalto.	
Sono, altresì, a carico dell'appaltatore gli oneri inerenti:	
- la costituzione delle garanzie e polizze assicurative previste dagli artt. 123,	
124 e 125 del D.P.R. nº 207/2010; - l'ammontare delle spese di registro, rogito e di imposta di bollo relative agli	
atti inerenti il presente contratto (ivi compreso il registro di contabilità per un	
numero minimo di cinquanta fogli, ai sensi dell'art. 211, comma 4 del D.P.R.	
n° 207/2010).	
Art. 7) Contabilizzazione lavori I lavori saranno contabilizzati a corpo, secondo le modalità previste dal Titolo	
IX del D.P.R. n° 207/2010. Art. 8) Liquidazione dei corrispettivi	
Ai sensi dell'art. 23 ter del D.Lgs. 98/2013 è prevista la corresponsione in	
favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo	
contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3,	
del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.	
I pagamenti in acconto saranno effettuati a seguito di domanda scritta	
7	

dell'appaltatore, ogniqualvolta i lavori eseguiti superino il 30% dell'importo	
contrattuale e fino alla concorrenza massima del 95% dello stesso; l'ultimo	
acconto verrà corrisposto anche in difetto della sopraccitata percentuale	
minima.	
Il pagamento della rata di saldo sarà effettuato dopo l'emissione del	
certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione,	
previa presentazione della garanzia fidejussoria di cui all'art. 124 comma 3	
del D.P.R. n° 207/2010.	
I termini di pagamento degli acconti e del saldo sono quelli stabiliti dall'art.	
143 del D.P.R. n° 207/2010.	
I pagamenti saranno effettuati presso la Tesoreria Comunale	
" Busto Garolfo (Mi).	
La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate	
dall'appaltatore a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente	
notificata al Comune.	
Si richiama quanto stabilito dalla normativa vigente riguardo l'eventuale	
cessione dei crediti derivanti dal contratto. In caso di cessione del	
corrispettivo successiva alla stipula del presente contratto, il relativo atto	
deve indicare con precisione le generalità del cessionario e il luogo del	
pagamento delle somme cedute.	
In difetto delle indicazioni di cui sopra nessuna responsabilità può attribuirsi	
al Comune di Busto Garolfo per pagamenti a persone non autorizzate	
dall'Appaltatore a riscuotere.	
L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	
previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie,	
_	

nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".	
Le parti pattuiscono espressamente che qualora l'appaltatore non assolva ai	
suddetti obblighi, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma	
8 del sopraccitato art.3. Il Comune verifica in occasione di ogni pagamento	
all'appaltatore, e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento da parte	
dello stesso degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.	
Art. 9) Modalità e termini di collaudo	
Le operazioni di collaudo dovranno essere compiute nel termine di sei mesi	
dalla data di ultimazione dei lavori, secondo le modalità previste dal Titolo X	
del D.P.R. n° 207/2010. Nei casi previsti dalla vigente legislazione, è facoltà	
della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo con quello di	
regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori entro 3 mesi	
dall'ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 237 del citato decreto.	
Art. 10) Subappalto	
Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati, nel	
rispetto delle disposizioni di legge in materia.	
Art. 11) Applicazione contratto per lavoratori dipendenti	
L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'art. 3, comma 8^, del D.Lgs 14.08.96, n.	
494, e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri	
lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i	
lavoratori e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli	
obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.	
L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia	
retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria,	
previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a	

quanto previsto dall'art. 18, comma 7, della Legge 19.03.1990, n. 55, e	
successive modificazioni ed integrazioni.	
Art. 12) Recesso e risoluzione del contratto	
Si potrà procedere al recesso o alla risoluzione del contratto in tutti i casi	
previsti dal DLgs. n° 50/2016 e dal D.P.R. n° 207/2010.	
L'appaltante è in diritto di procedere alla risoluzione del contratto anche nei	
seguenti casi:	
- quando l'appaltatore non adotti i provvedimenti conseguenti a facoltà che	
l'appaltante si è riservato con le disposizioni del Capitolato Speciale	
d'Appalto;	
- quando l'appaltatore non si attenga al programma compilato o sia in grave	
ritardo rispetto ad esso;	
- quando l'appaltatore, per qualsiasi ragione non prevista, sospenda	
l'esecuzione dei lavori;	
- nei casi previsti dall'art. 92, comma 1, lettera e) del DLgs. 9 aprile 2008, nº	
81.	
Le procedure per il recesso o la risoluzione del contratto verranno espletate	
secondo le modalità previste dalla vigente legislazione se espressamente	
indicate o, negli altri casi, con semplice lettera R.R. del responsabile del	
procedimento con preavviso di 15 (quindici) giorni.	
Art. 13) Modalità di risoluzione delle controversie	
Per la definizione delle controversie tra l'ente appaltante e l'appaltatore	
derivanti dall'esecuzione del presente contratto, ai sensi dell'articolo 20 del	
Codice di Procedura Civile è competente il foro di Busto Arsizio.	
E' esclusa la clausola compromissoria.	
40	

Qualora ne ricorrano le condizioni, sarà applicata la disciplina per l'accordo	
bonario prevista dal DLgs. nº 50/2016.	
Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del	
contratto, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di	
accordo bonario, potranno sempre essere risolte mediante transazione nel	
rispetto del codice civile.	
Art. 14) Varie	
Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. n. 207/2010 e	
dell'art. 8 del Decreto del Ministero dei LL.PP. n. 145/2000, tutte le spese del	
contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli	
tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.	
L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui	
all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Gli	
estremi identificativi del conto corrente dedicato ai pagamenti dei	
servizi/lavori oggetto del presente contratto è: IBAN presso la	
Banca - Agenzia Via intestato a	
e le persone delegate ad operare sul conto corrente sopra indicati	
sono:	
Sig. C.F	
Sig c.f	
L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente	
committente ed alla Prefettura – Ufficio del Governo competente – della	
notizia dell'inadempimento della propria controparte	
(subappaltatore'subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria	

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono	
soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura	
fissa.	
Il presente contratto viene da me, Segretario Generale, letto alle parti	
contraenti che, riconosciutolo conforme alla loro volontà, con me ed alla mia	
presenza lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett.	
s), del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), approvato con D.L. n.	
82/2005;	
Il presente contratto, formato e stipulato in modalità elettronica, è stato	
redatto da persona di mia fiducia e da me, Segretario Generale, verificato e	
controllato, mediante l'utilizzo ed il controllo personale degli strumenti	
informatici;	
Io sottoscritto Segretario Generale attesto:	
- che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al	
disposto dell'art. 1, comma 1, lett. f), del Decreto Legislativo n. 82/2005;	
- che il presente contratto, firmato digitalmente, è stato sottoposto a	
validazione temporale con l'applicazione di una marca temporale, ai sensi del	
D.P.C.M. 13.01.2004; che le marche da bollo sull'originale sono state	
versate all'Agenzia delle Entrate di Legnano, mediante modello F23, per un	
importo di €	
Questo atto consta di n intere facciate e di n righi sulla	
facciate senza le firme.	
LA DITTA IL RESPONSABILE DELL'AREA	
RISORSE STRUMENTALI	

IL SEGRETARIO GENERALE	
13	